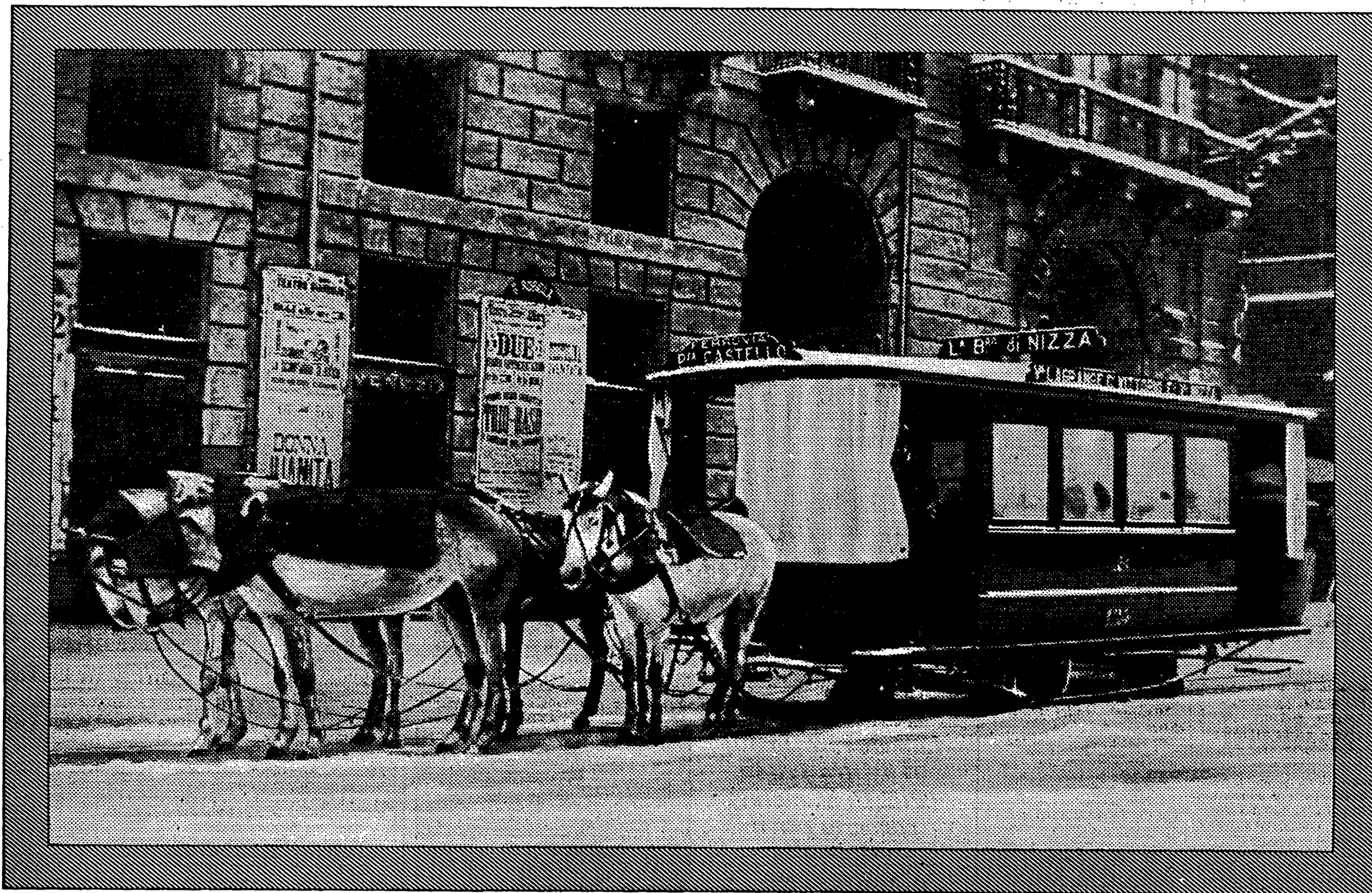


Omnibus

il servizio "per tutti"...



CARROZZA "OMNIBUS" (Piazza Carlo Felice) TORINO 1906

...domani sarà "migliore" per tutti.

Omnibus: uno dei primi veicoli di trasporto collettivo. Il suo nome in effetti traduceva lo spirito della sua utilizzazione: voleva essere cioè il mezzo di trasporto "per tutti". Da allora, i trasporti collettivi hanno fatto molta strada.

Nel 1907 il trasporto pubblico diviene servizio municipale. Nasce l'Azienda Tranvie Municipali, che continua e migliora l'antica tradizione della carrozza a cavalli introducendo le tecniche, allora rivoluzionarie, dell'elettificazione.

Oggi, 1982, il servizio pubblico dei trasporti è gestito da una grande azienda: il Consorzio Trasporti Torinesi.

Opera in 250 comuni, su di un'area di 4260 Km² servendo una popolazione di 2.400.000 persone. Ha 67 depositi, 15 officine e 6.600 dipendenti. In un anno le sue 1832 unità circolanti trasportano 435 milioni di utenti percorrendo una distanza di oltre 71.200.000 Km.

Un'azienda moderna, dinamica che studia e pianifica con modelli matematici e l'uso dei calcolatori il riassetto dell'intero comprensorio.



Una grande città è un organismo in continua evoluzione, che si modifica e si sviluppa secondo variabili non rigidamente determinabili; l'amministrazione locale deve dunque saper adeguare tempestivamente le strutture pubbliche ai nuovi assetamenti.

Il Progetto Rete '82, primo intervento caratterizzante del Piano di sviluppo dei trasporti torinesi proiettato al 1995, è nato per meglio rispondere alle esigenze di mobilità attuali e future attraverso una migliore e più omogenea diffusione delle linee, che faciliti l'accesso ad ogni parte della città.

È un esperimento coraggioso ma necessario, che nell'arco dei prossimi dieci anni farà di Torino una città pilota nel settore dei trasporti urbani, con un sistema razionale, capillare, all'avanguardia.

Un mezzo pubblico uguale, e migliore, per tutti.

**TRASPORTI
TORINESI**